INDICAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ANNO 2024 DAL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

DIPCIV - OB. 1

Responsabile dell'obiettivo strategico

Capo del Dipartimento della protezione civile

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

2 - Politiche per l'inclusione e la coesione sociale, la tutela e la valorizzazione del territorio

Obiettivo strategico

Con riferimento all'art. 4 del decreto-legge 12 ottobre 2023, n. 140 convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2023, n. 183, progettazione di attività esercitative finalizzate a verificare la pianificazione speditiva di emergenza per l'area del bradisismo, e la pianificazione per il rischio vulcanico ai Campi Flegrei, con coinvolgimento del Servizio nazionale della protezione civile, in sinergia con le attività svolte nell'ambito del Piano Straordinario della Vulnerabilità, di cui all'art. 2 del medesimo decreto legge

Risultati attesi

• Costituzione di un gruppo di lavoro finalizzato alla preparazione e svolgimento delle attività esercitative nell'area flegrea • Progettazione del programma esercitativo sul piano speditivo di emergenza per l'area del bradisismo e sul piano nazionale per il rischio vulcanico ai Campi Flegrei,

in sinergia con le attività svolte nell'ambito del Piano Straordinario della Vulnerabilità. L'iniziativa è rivolta alla popolazione dell'area Campi Flegrei

Indicatori

Rispetto delle scadenze per la produzione degli output Non pertinenti

Target

100%

Conseguimento Target

Il target è stato conseguito al 100% nel pieno rispetto delle scadenze per la realizzazione degli output attraverso la formalizzazione, in data 26 aprile 2024, del decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile, recante "Gruppo di lavoro interistituzionale per la programmazione, l'organizzazione e lo svolgimento delle esercitazioni nazionali di protezione civile sul bradisismo e sul rischio vulcanico ai Campi Flegrei". Le attività del gruppo di lavoro sono state finalizzate alla progettazione e alla realizzazione delle attività necessarie allo svolgimento e alla valutazione dei programmi esercitativi, per il rischio bradisismico e vulcanico, nell'ambito delle competenze degli Uffici del Dipartimento della protezione civile e delle Amministrazioni territoriali coinvolte ed in relazione alle tematiche e agli obiettivi condivisi con la Regione Campania e con il coinvolgimento della Città metropolitana di Napoli, della Prefettura di Napoli e dei comuni interessati. Successivamente, in data 10 ottobre 2024, è stato condiviso nell'ambito del Comitato operativo della protezione civile, convocato in data 3 ottobre 2024, il documento di progetto delle attività esercitative per il rischio vulcanico nell'area dei Campi Flegrei, definite in sinergia con le attività svolte nell'ambito del Piano Straordinario della Vulnerabilità. L' attività esercitativa per testare il Piano nazionale per il rischio vulcanico nell'area dei Campi Flegrei denominata "Campi Flegrei 2024", che si è svolta dal 9 al 12 ottobre 2024 al termine della Settimana della protezione civile, è stata organizzata dal Dipartimento della Protezione Civile e dalla Regione Campania, in collaborazione con i Comuni della zona rossa, con la Prefettura di Napoli, con le strutture operative e i centri di competenza del Dipartimento. Hanno partecipato, inoltre, le Regioni e le Province Autonome gemellate con i Comuni coinvolti. Con nota del 29 gennaio 2025, si è provveduto alla trasmissione al Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, e per conoscenza, all'Ufficio

controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei ministri, il report riepilogativo delle attività poste in essere dal Dipartimento della Protezione Civile per la realizzazione dell'obiettivo in parola.

Eventuali note

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE DIPCIV – OB. 2

Responsabile dell'obiettivo strategico

Capo del Dipartimento della protezione civile

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

2 - Politiche per l'inclusione e la coesione sociale, la tutela e la valorizzazione del territorio

Obiettivo strategico

In attuazione della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di allertamento di protezione civile e sistema di allarme pubblico IT - Alert del 23 ottobre 2020, così come modificata dalla Direttiva del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 7 febbraio 2023, definizione del documento concernente le "indicazioni operative per l'emissione di messaggi di allarme pubblico per precipitazioni intense" e avvio della fase di sperimentazione operativa

Risultati attesi

• Predisposizione della bozza di documento concernente le "indicazioni operative per l'emissione di messaggi di allarme pubblico per precipitazioni intense" • Avvio della sperimentazione operativa finalizzata alla trasmissione alla Conferenza Unificata del documento concernente "indicazioni operative per l'emissione di messaggi di allarme pubblico per precipitazioni intense" al fine di avviare l'iter per la successiva intesa

Indicatori

Rispetto delle scadenze per la realizzazione degli output Non pertinenti

Target

100%

Conseguimento Target

Il target è stato conseguito al 100% nel pieno rispetto delle scadenze per la realizzazione degli output attraverso attraverso la predisposizione della bozza di documento concernente le "indicazioni operative per la sperimentazione di messaggi di allarme pubblico IT-alert per precipitazioni intense", trasmesse con nota del 23 aprile 2024 al Coordinatore tecnico della Commissione Protezione Civile della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome. Il predetto documento, definito ai sensi del punto 5 della Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 ottobre 2020 recante: "Allertamento e sistema di allarme pubblico IT-alert in riferimento alle attività di protezione civile, e successive modificazioni", la cui predisposizione è stata ritenuta necessaria in considerazione dell'automatismo del messaggio IT-alert per le precipitazioni intense, è stato predisposto alla luce dagli esiti del Gruppo di Lavoro del 29 settembre 2023 ed in ragione del parere della Commissione nazionale per la previsione e prevenzione dei Grandi Rischi (Settore rischio idraulico, idrogeologico, da fenomeni meteorologici e climatici) nella seduta del 22 marzo 2024. Al riguardo, è stato evidenziato come, rispetto alla sperimentazione e ai test effettuati per le tipologie di rischio per le quali il sistema IT-alert è operativo dal 13 febbraio 2024, fosse necessario programmare una sperimentazione ad hoc per il rischio "precipitazioni intense" piuttosto articolata, da condividere con le Regioni e Province Autonome e con il coinvolgimento degli operatori di telefonia mobile. Successivamente, è stato inviato alla Conferenza Unificata, con nota del 22 novembre 2024, ai fini dell'acquisizione dell'intesa di quest'ultima, il documento concernente "indicazioni operative per la sperimentazione di messaggi di allarme pubblico IT-alert per precipitazioni intense". La Conferenza Unificata, nella seduta del 28 novembre 2024, ha sancito l'intesa ai sensi del punto 5 della Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 ottobre 2020 recante: "Allertamento e sistema di allarme pubblico IT-alert in riferimento alle attività di protezione civile, e successive modificazioni, sulle "indicazioni operative" del Capo del Dipartimento della Protezione civile, ai sensi ai l'articolo 15, comma 3, del "Codice della protezione civile" di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per la sperimentazione di

messaggi di allarme pubblico IT- alert per "precipitazioni intense". Con nota del 29 gennaio 2025, si è provveduto alla trasmissione al Ministro per la protezione civile e le politiche del mare e, per conoscenza, all'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei ministri, il report riepilogativo delle attività poste in essere dal Dipartimento della Protezione Civile per la realizzazione dell'obiettivo in parola.

Eventuali note

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE DIPCIV – OB. 3

Responsabile dell'obiettivo strategico

Capo del Dipartimento della protezione civile

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

2 - Politiche per l'inclusione e la coesione sociale, la tutela e la valorizzazione del territorio

Obiettivo strategico

Definizione dei contenuti e dei format standardizzati da utilizzare per la predisposizione dei Piani degli interventi urgenti e delle loro rimodulazioni nonché delle relazioni sullo stato di attuazione dei medesimi, da sottoporre al Dipartimento della protezione civile da parte dei Commissari delegati e dei Soggetti responsabili per il rientro in ordinario, nominati in attuazione delle ordinanze emanate dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di eventi emergenziali di rilevanza nazionale

Risultati attesi

• Elaborazione di una bozza del format e dei contenuti standardizzati da utilizzare per la predisposizione dei piani degli interventi urgenti e delle relazioni sullo stato di attuazione dei medesimi • Trasmissione alle Regioni e alle Province autonome, per la condivisione in sede tecnica,

del format e dei contenuti standardizzati da utilizzare per la predisposizione dei piani degli interventi e delle relazioni sullo stato di attuazione dei medesimi

Indicatori

Rispetto delle scadenze per la produzione degli output Non pertinenti

Target

100%

Conseguimento Target

Il target è stato conseguito al 100% nel pieno rispetto delle scadenze per la realizzazione degli output attraverso l'elaborazione e la condivisione nell'ambito degli Uffici e Servizi del Dipartimento della protezione civile coinvolti, con e-mail del 28 giugno 2024, di una bozza del format e dei contenuti standardizzati da utilizzare per la predisposizione dei piani degli interventi urgenti e delle relazioni sullo stato di attuazione dei medesimi, da sottoporre al Dipartimento della protezione civile da parte dei Commissari delegati e dei Soggetti responsabili per il rientro in ordinario. L'attività viene inserita in un più complessivo dispositivo, anche procedurale, volto alla razionalizzazione delle attività istruttorie svolte dal Dipartimento della protezione civile, finalizzate all'analisi dei piani degli interventi urgenti e delle relazioni sullo stato di attuazione dei medesimi, predisposti per fronteggiare negli anni precedenti le emergenze di rilevanza Nazionale allo scopo di elaborare una bozza di format e di contenuti standardizzati. Successivamente si è provveduto alla trasmissione alle Regioni e alle Province autonome, con nota del 6 dicembre 2024, per la condivisione in sede tecnica, dei format standardizzati per la predisposizione dei Piani degli interventi urgenti e delle loro rimodulazioni nonché delle Relazioni sullo stato di attuazione dei medesimi da parte dei Commissari delegati e/o soggetti responsabili per il subentro. Il documento inerente la "Procedura per la gestione del Piano degli interventi, delle relative rimodulazioni e del monitoraggio dello Stato di attuazione", è stato complessivamente condiviso nella riunione, convocata con la predetta nota del 6 dicembre 2024, tenutasi in videoconferenza con le Regioni e Province Autonome in data 12 dicembre 2024. Con e-mail del 16 dicembre 2024 del Direttore dell'Ufficio Attività per il superamento dell'emergenza nell'ambito del Dipartimento della protezione civile, sono stati condivisi con le Regioni e le Province Autonome gli esiti della riunione unitamente ad una proposta volta a garantire un'applicazione sperimentale dei format dei Piani degli interventi e delle Relazioni sullo stato di attuazione delle gestioni emergenziali oggetto di recente deliberazione dello stato di emergenza. Con nota del 29 gennaio 2025, si è provveduto alla trasmissione al Ministro per la protezione civile e le politiche del mare e, per conoscenza, all'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei ministri, il report riepilogativo delle attività poste in essere dal Dipartimento della Protezione Civile per la realizzazione dell'obiettivo in parola.

Eventuali note